

Fiorini, il ricordo Passione di famiglia

Morbegno

Fino a oggi la mostra
in ricordo di Gianfranco
Dalle 10 alle 12 e al pomeriggio
visitabile al "Salotto Boffi"

È una storia di famiglia, di colori, memoria e passione per l'arte quella raccontata dalla mostra "Ricordando il papà e nonno Gianfranco", aperta fino a oggi (10-12 e 15-18.30) al Salotto Boffi di piazza San Giovanni a Morbegno.

Un'esposizione che rende omaggio a **Gianfranco Fiorini**, classe 1952, scomparso il 29 agosto del 1996 dopo una lunga malattia, e insieme racconta come il suo amore per la pittura sia stato trasmesso ai figli e ai nipoti. Appassionato di pittura, Gianfranco aveva sviluppato uno stile preciso e attento ai dettagli, prediligendo colori tenui.

«Non bisogna esagerare con i colori chiassosi, perché danno pesantezza all'opera: deve essere delicata», ricorda la figlia **Angelisa**, ripensando agli insegnamenti del padre. Una filosofia che, con il tempo, è diventata an-

che una sorta di manifesto personale: «La pittura è qualcosa di leggero e impalpabile che deve riuscire a volare sulle ali di una farfalla».

Tra le opere esposte spicca anche un particolare castello sulla roccia realizzato a intarsio su legno, testimonianza della versatilità di Gianfranco.

La passione artistica non si è fermata alla generazione di Gianfranco. I figli e i nipoti han-

no raccolto il testimone, ciascuno sviluppando un proprio percorso. **Angelisa**, diplomata come figurinista all'Istituto Marangoni di Milano, ha approfondito la pittura a olio negli studi di diversi artisti e ha organizzato per anni "Artisti in piazza"

a Morbegno.

Giovanni si dedica soprattutto al disegno e alla pittura figurativa, tra matita, china e olio, mentre **Sergio**, oltre alla pittura a olio e ai ritratti, si è avvicinato alla scultura del legno. **Fabio** coltiva invece la pirografia, affiancandola alla passione per la scrittura e **Francesca** ha studiato al liceo artistico e all'Accademia di Belle Arti di Como. **S. Ghe.**



L'inaugurazione
della mostra